

AREA DI RISCHIO 01
Acquisizione e progressione del personale

criticità potenziali	misure previste
• previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari • abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari • irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari • omessa o incompleta verifica dei requisiti • determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti • interventi ingiustificati di modifica del bando	• Al fine di evitare che i bandi siano modellati su caratteristiche specifiche di un determinato potenziale concorrente, i requisiti richiesti dal responsabile del servizio e la tipologia di prove da inserire nel bando, sono definite congiuntamente , dal responsabile dell'ufficio personale, dal segretario generale e dal responsabile del servizio a cui la risorsa è destinata • acquisizione dichiarazione assenza di cause di incompatibilità • verifica delle motivazioni che possano avere determinato la eventuale ridefinizione dei requisiti per la partecipazione • verifica delle motivazione che possano avere generato eventuali revoche del bando

AREA DI RISCHIO 02**Affidamento di forniture, servizi, lavori < € 40.000**

criticità potenziali	misure previste
• rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori • mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile • rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore • mancata o incompleta definizione dell'oggetto • mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo • mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip • mancata comparazione di offerte • abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento • anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento	• motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto • esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione • specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento • definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca • prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto • indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto • indicazione del responsabile del procedimento • acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione • certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga • attribuzione del CIG (codice identificativo gara) • attribuzione del CUP se prevista (codice unico di progetto) • verifica della regolarità contributiva DURC • verifica requisiti richiesti dalla normativa antimafia

AREA DI RISCHIO 03**Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.00 con procedura aperta**

criticità potenziali	misure previste
• definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) • accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso • uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa • ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti • ingiustificata revoca del bando di gara • discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione; • discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche • previsione di clausole di garanzia • discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni • discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni • eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore • eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti; • indebita previsione di subappalto • abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento • inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi • rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) • rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti	• esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare sia la massima partecipazione • specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta • definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione • prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto • indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto • indicazione del responsabile del procedimento • acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione

AREA DI RISCHIO 04**Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.00 con procedura negoziata**

criticità potenziali	misure previste
• definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) • accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso • uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa • utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa • ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni • abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario • elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto • discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione • discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche • previsione di clausole di garanzia • discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni • discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni • eventuale contiguità tra l'amministrazione e il fornitore • eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti • ingiustificata revoca della procedura • indebita previsione di subappalto • abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento	• esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare sia la massima partecipazione • specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta • definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione • prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto • indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto • indicazione del responsabile del procedimento • acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione

AREA DI RISCHIO 05**Affidamento di lavori in deroga, di urgenza e somma urgenza
(articolo 175 e 176 del DPR 207/2010)**

criticità potenziali	misure previste
• ricorso immotivato alla fattispecie • affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge • affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge • incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza	• motivazione del ricorso alla fattispecie • motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario • verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione

AREA DI RISCHIO 06**Autorizzazioni**

criticità potenziali	misure previste
• carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza; • disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti; • rilascio dell'autorizzazione; • mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza; • discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi; • discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi; • mancato rispetto dei tempi di rilascio	• attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione • attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione • attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc. • verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato • verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale • attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da contro interessati • attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione • informazione trasparente sui riferimenti normativi • facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione • verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione • verifica del rispetto del termine finale del procedimento

AREA DI RISCHIO 07**Corresponsione di sovvenzioni e contributi**

criticità potenziali	misure previste
• Individuazione discrezionale dei beneficiari; • ripetizione del riconoscimento dei contributi ai medesimi soggetti • Discrezionalità nella definizione del valore	• regolamentazione dei criteri di concessione (predeterminazione dei criteri in appositi bandi, per le situazioni di bisogno ricorrente, negli altri casi standardizzazione dei criteri secondo parametri costanti) • motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione • redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice • acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità • conflitto di interesse od obbligo di astensione • pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente"

AREA DI RISCHIO 08
Affidamento di incarichi professionali

criticità potenziali	misure previste
• eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; • carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto; • ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto; • mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto	• conferimento incarico mediante procedura a evidenza pubblica • comunicazione al/i revisore/i dei conti se richiesto, in relazione al valore dell'incarico • acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità • pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato e del compenso previsto

AREA DI RISCHIO 09
Locazione di beni di proprietà privata

criticità potenziali	misure previste
• discrezionalità nella individuazione del bene • discrezionalità nella definizione del canone di locazione • mancata o incompleta definizione degli obblighi a carico del conducente • mancata o incompleta definizione delle clausole di risoluzione	• adozione di modelli predefiniti • definizione della procedura per la fissazione del canone e della sua revisione • verifica periodica del rispetto degli obblighi contrattuali

AREA DI RISCHIO 10**Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture**

criticità potenziali	misure previste
• assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione • mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie • mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare • mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute • mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC) • mancata verifica dell'assenza di requisiti di cui alla legislazione antimafia	• attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione • riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare • annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare

AREA DI RISCHIO 11
Emissione di mandati di pagamento

criticità potenziali	misure previste
• ingiustificato mancato rispetto dei tempi di pagamento • pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico • mancata verifica di Equitalia	• pubblicazione sul sito dei tempi di pagamento • verifica a campione da parte dei revisori dei conti sulle procedure di spesa • possibilità da parte dei creditori di accedere alle informazioni sullo stato della procedura di pagamento

AREA DI RISCHIO 12
Concessioni per l'uso di aree o immobili di proprietà pubblica, assegnazione di alloggi di edilizia pubblica

criticità potenziali	misure previste
• discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico • incompletezza delle modalità di esecuzione della concessione • mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggi dell'amministrazione pubblica • mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali • mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia • discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi • mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi	• fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione • definizione del canone in conformità alle norme di legge o alle stime sul valore del bene concesso • definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del canone • predisposizione di un modello di concessione tipo • previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione • attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi • attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi

AREA DI RISCHIO 13**Attività svolte sulla base di autocertificazioni e soggette a controllo (SCIA)**

criticità potenziali	misure previste
• mancata effettuazione dei controlli • effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento • disomogeneità nelle valutazioni	• Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare (controllo formale su tutte le Scia; controllo a campione su quanto autocertificato) • Definizione di informazioni chiare e accessibili sui requisiti, presupposti e modalità di avvio della Scia • procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze

AREA DI RISCHIO 14**Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni**

criticità potenziali	misure previste
• discrezionalità nell'individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni • discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire • inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento	• determinazione preventiva dei criteri per la definizione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni • determinazione preventiva dei criteri per la determinazione delle somme da attribuire • definizione della documentazione e della modulistica • verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione

AREA DI RISCHIO 15**Attività sanzionatorie**

criticità potenziali	misure previste
• eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni • eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione • eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	• verifica del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni • verifica delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione